

Allegato 1

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI INDUMENTI USATI ED ACCESSORI (CER 20.01.10) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI GESTITI DA ANCONAMBIENTE SPA.

CIG: 7964667B1F

ART. 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
ART. 2 - Descrizione del servizio	3
ART. 3 - Durata dell'appalto.....	7
ART. 4 - Aggiudicazione e corrispettivo	7
ART. 5 - Documenti che fanno parte del contratto	8
ART. 6 – Requisiti di partecipazione	8
ART. 7 - Eventuali modifiche e variazioni nella gestione del servizio.....	9
ART. 8 – Oneri a carico della ditta aggiudicataria.....	9
ART. 9 – Proprietà del materiale raccolto.....	10
ART. 10 – Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria.	10
ART. 11 – Varianti.....	11
ART. 12 – Riferimento a leggi e regolamenti	11
ART. 13 – Revisione periodica del prezzo.....	12
ART. 14 – Pagamenti e tracciabilità	12
ART. 15 - Subappalto e cessione del contratto	12
ART. 16 - Diritti di autore.....	12
ART. 17 – Garanzie di buona esecuzione del servizio.....	12
ART. 18 – Accettazione del servizio svolto.....	13
ART. 19 - Penali.....	13
ART. 20 - Vincolo giuridico e cauzione definitiva	14
ART. 21 – Responsabilità e polizze assicurative	14
ART. 22 – Risoluzione e Facoltà di recesso	15
ART. 23 – Disposizioni.....	16
ART. 24 – Fallimento o morte dell' aggiudicatario o variazione della ragione sociale.....	16
ART. 25 – Osservanza di leggi e decreti.....	16
ART. 26 – Protezione dei dati personali	16
ART. 27 – Risoluzione del contratto.....	16
ART. 28 - Accettazione del Foglio Patti e Condizioni.....	17
ART. 29 – Definizione delle controversie.....	18
ART. 30 - Allegati.....	18

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI _____

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Questa Azienda ha la necessità di individuare sul mercato una ditta che provveda al servizio di raccolta, trasporto e recupero degli indumenti usati ed accessori (CER 20.01.10) nel seguito indicati come “abiti usati” provenienti dalla raccolta differenziata dei comuni gestiti da AnconAmbiente nelle modalità descritte nell'ART. 2 - *Descrizione del servizio*.

ART. 2 - Descrizione del servizio

Il servizio ha per oggetto la raccolta di abiti usati identificati con il CER 20.01.10 conferiti, a cura degli utenti, in appositi contenitori stradali (da fornire a cura dell'aggiudicatario) dislocati sui territori comunali di Ancona e Fabriano gestiti da AnconAmbiente, con riserva di estendere tale servizio ad ulteriori Comuni convenzionati.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione i contenitori occorrenti per il servizio (nell'allegato "Elenco siti" si riportano le vie/strade/piazze dove dovranno essere ubicati i contenitori nei Comuni gestiti dall'AnconAmbiente).

Le attività che dovrà effettuare la ditta affidataria consistono e comprendono:

- la fornitura a propria cura e spese dei contenitori rispondenti alle caratteristiche e specifiche indicate nel presente FPC;
- la raccolta e presa in carico dei rifiuti dagli appositi contenitori stradali (forniti dall'aggiudicatario);
- il trasporto dei rifiuti raccolti;
- il conferimento dei rifiuti presso impianto di recupero autorizzato.

Tali rifiuti devono essere raccolti e trasportati con automezzi autorizzati ed omologati per il trasporto con iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti Ambientali alla categoria 1 classe B o superiore, ai sensi dell'art. 9 Categorie e classi delle attività per le quali è richiesta l'iscrizione all'Albo gestori DECRETO 3 giugno 2014 , n. 120 per il Codice C.E.R. sopra specificato.

Il trasporto dei rifiuti urbani, oggetto dell'appalto, dovrà avvenire in conformità all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

Dovrà inoltre dimostrare di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- proprietà o
- comproprietà o
- disponibilità (debitamente provata tramite convenzione) di almeno un impianto atto al recupero a cui sono destinati i rifiuti oggetto del presente FPC.

Tutti gli impianti di cui sopra dovranno essere autorizzati alle operazioni di recupero secondo le normative vigenti in materia e dislocati ad una distanza non superiore a **100 km** dalla sede dell'Anconambiente spa di via del commercio 27, al fine di consentire l'attività di raccolta e di primo conferimento utilizzando automezzi di piccole dimensioni adeguati all'effettuazione dei servizi in ambiente cittadino.

Nel caso in cui presso l'impianto di destinazione venisse effettuata la sola operazione di messa in riserva R13, dovrà essere indicato anche l'impianto presso il quale verrà svolta la successiva fase di trattamento (ad esempio l'operazione di recupero R3), tale impianto potrà essere dislocato a distanza superiore ai 100 km. La Ditta aggiudicataria potrà anche non risultare proprietaria o gestore dell'impianto di destinazione ove viene svolto il recupero dei rifiuti purché dimostri con idonea documentazione (dichiarazione sottoscritta del titolare impianto e provvedimento di

autorizzazione al recupero da presentare unitamente alla documentazione amministrativa di gara) di avere la disponibilità al conferimento in impianto (impianto autorizzato R3 oltre ad eventuale R13) per la tipologia ed i quantitativi di rifiuto previsti.

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'impresa tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto al servizio. In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori e dispositivi necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E., con l'obbligo di mantenerle, nel tempo, in perfetto stato di funzionalità.

Al riguardo è esclusa qualsiasi azione di rivalsa nei confronti di AnconAmbiente, assumendo l'impresa qualsiasi responsabilità civile o penale per eventuali danni a cose o persone che si dovessero verificare durante l'espletamento dei servizi.

E' fatto obbligo alle Ditte partecipanti prendere visione dei documenti di gara e di effettuare un sopralluogo presso almeno due aree nei comuni oggetto di gara, previo appuntamento. I sopralluoghi si terranno nei seguenti giorni: lunedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 .

A seguito della visita e della presa visione, verrà compilato un attestato, riportante data e firma del rappresentante della Ditta e sottoscritto da un tecnico della AnconAmbiente S.p.A. che dovrà essere allegato alla documentazione-tecnica amministrativa da presentare.

L'aggiudicatario dovrà:

1. mettere a disposizione, a titolo gratuito, i contenitori dedicati al servizio secondo le specifiche del FPC e provvedere alla collocazione iniziale dei contenitori sul territorio (indicate all'allegato "elenco siti") entro massimo dieci giorni dall'avvio del servizio. Il posizionamento, lo spostamento e la movimentazione dei contenitori è a carico esclusivo dell'impresa e sempre senza alcun onere per AnconAmbiente;
2. le postazioni attuali dei contenitori sono in numero di 145 per il Comune di Ancona e 40 per il Comune di Fabriano dislocate sul territorio; potranno essere collocati più contenitori per ciascuna postazione prevista;
3. i contenitori dovranno inoltre essere posizionati presso i Centro di raccolta di Ancona di Via del Commercio e via Sanzio Blasi (Posatora), presso il Centro di raccolta di Fabriano, presso i Centro di raccolta di Serra de Conti e presso il Centro di raccolta di Sassoferrato; potranno essere collocati più contenitori per ciascun Centro di raccolta;
4. provvedere ad eventuali richieste di spostamenti che saranno inoltrate per iscritto da AnconAmbiente (tutti i costi di collocazione e manutenzione dei contenitori, nonché quelli derivanti dall'eventuale aumento degli stessi, sono a totale carico dell'aggiudicatario);
5. concordare anticipatamente qualsiasi modifica della posizione dei contenitori;
6. svuotare tutti i contenitori collocati sul territorio con frequenze di servizio tali da garantire, per ciascun contenitore, l'assenza di rifiuti a terra e la loro fruibilità da parte degli utenti;
7. garantire una frequenza di ritiro almeno settimanale;
8. garantire che ogni contenitore adibito non rimanga al lordo della propria capienza per una durata superiore alle 24 ore consecutive, ovvero tale da consentire che l'utenza abbia sempre a disposizione un volume utile di conferimento in ogni contenitore;
9. rimuovere, in caso di deposito all'esterno del contenitore, gli abiti usati (CER 20.01.10) presenti nel raggio di 3 metri dal contenitore oggetto del servizio;
10. comunicare l'eventuale deposito all'esterno del contenitore di materiale ingombrante e rifiuti non riconducibili al CER 20.01.10 presenti nel raggio di 3 metri dal contenitore oggetto del servizio;

11. caricare e trasportare i rifiuti all'impianto di recupero dichiarato in sede di offerta con mezzi autorizzati ai sensi della Normativa vigente;
12. emettere i documenti relativi ai ritiri effettuati (Formulari Identificativi Rifiuto o Documenti di Trasporto – "bolle") di cui deve essere trasmessa copia, con frequenza mensile, ad AnconAmbiente almeno entro il decimo giorno del mese successivo;
13. fornire mensilmente un resoconto formato elettronico, excel, in cui dovranno risultare i pesi relativi ad ogni Comune;
14. garantire le operazioni di recupero previste per la tipologia di rifiuti oggetto del presente FPC;
15. garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e le necessarie operazioni volte a garantire il buono stato di conservazione, la funzionalità e l'efficienza dei contenitori;
16. garantire, in caso di imbrattamento dei contenitori, la pulizia degli stessi entro sette giorni dalla segnalazione da parte di AnconAmbiente o dal riscontro da parte degli addetti al servizio;
17. effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti in condizioni di sicurezza a salvaguardia dell'ambiente e nel pieno rispetto delle normative di legge vigenti e, comunque, di tutte quelle che regolano la materia, ivi compreso il Codice della Strada;
18. svolgere il servizio di svuotamento senza arrecare intralci alla circolazione stradale e fastidi alla popolazione nei confronti della quale gli addetti al servizio dovranno comunque tenere un comportamento improntato alla correttezza e cortesia;
19. adottare, durante le operazioni di caricamento, ogni cautela al fine di evitare il diffondersi dei rifiuti e relativi eventuali acque di dilavamento/eluati nell'ambiente circostante;
20. comunicare tempestivamente eventuali anomalie del servizio;
21. inoltre, nel caso in cui l'impianto di destinazione fosse autorizzato ai sensi di quanto previsto al Capo IV, articoli 208 e 209, alle operazioni di recupero indicate alla parte IV, allegato C del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per la sola messa in riserva in R13, con successivo avvio del materiale ad altro impianto di recupero finale, debitamente autorizzato, dovrà essere rilasciata all'AnconAmbiente attestazione di avvenuto conferimento con l'indicazione dell'impianto utilizzato e del quantitativo conferito a manleva di ogni responsabilità in merito alla detenzione, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti.

I contenitori e il relativo loro posizionamento dovranno rispettare le seguenti specifiche minime:

- posizionare i contenitori di forma unica e colore giallo e riportare unicamente diciture e simboli standard oltre al marchio AnconAmbiente;
- rispondere alle vigenti normative in materia di antinfortunistica ed essere dotati di tutti quegli accessori e dispositivi necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E.;
- rispondere alle vigenti norme dettate dal Codice della Strada in termini di visibilità;
- essere dotati di dispositivi e parti meccaniche che impediscano l'accesso alla parte chiusa del contenitore, anche per individui di dimensioni ridotte (ad es. bambini) – contenitori antintrusione, con coperchio basculante/rotante.
- essere dotati di adesivo totale sui 4 lati del contenitore con stampa digitale indicante chiare ed esplicite scritte e figure (a colori) relative alle modalità di conferimento e le tipologie dei rifiuti ammesse: tali scritte devono essere, oltre che in lingua italiana, in almeno tre altre lingue che saranno eventualmente richieste;
- essere dotati di una serratura apribile con una chiave universale di cui, all'avvio del servizio, devono essere consegnate ad AnconAmbiente due copie per aprire i contenitori esclusivamente in casi di emergenza da parte del solo personale di AnconAmbiente;

- essere posizionati su una superficie tale da garantire la stabilità del contenitore stesso: a tal proposito l'impresa può rifiutare il posizionamento in un sito indicato da AnconAmbiente che non risponda a tali requisiti collaborando fattivamente all'individuazione di un posizionamento alternativo nelle immediate vicinanze;

Gli automezzi utilizzati per le attività di raccolta e primo conferimento dovranno essere omologati Euro 6 e provvisti di sistema di pesatura a bordo per consentire l'emissione dello scontrino di pesata nel caso in cui non fosse disponibile il sistema di pesatura presso il singolo comune servito.

L'aggiudicatario è esentato dalla tassa di occupazione del suolo pubblico in relazione ai contenitori stradali posizionati nell'ambito della presente iniziativa.

Il conferimento di ogni carico di rifiuto CER 20.01.10 dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione o da un documento di trasporto, secondo le prescrizioni della legislazione vigente, che dovesse essere previsto dalle norme.

Sarà cura dell'aggiudicatario predisporre il formulario o documento di trasporto, ed allo stesso l'aggiudicatario dovrà ritornare la quarta copia dell'avvenuta consegna entro i termini fissati dalla normativa vigente se trattasi del formulario, e comunque fornire prova certificata secondo la normativa in corso dell'avvenuto recupero del materiale.

L'aggiudicatario è tenuto alla restituzione della copia del formulario compilato e regolarmente timbrato e firmato.

L'aggiudicatario garantisce che, presso l'impianto di recupero, all'autista conferitore saranno restituite la 3a copia (trasportatore) e la 4a copia (produttore) del formulario, compilato, regolarmente timbrato e firmato per accettazione dall'impianto di trattamento.

Presso l'impianto di destinazione deve essere disponibile una pesa per procedere alla pesatura di tutti i mezzi che conferiscono. La pesa dell'impianto deve essere stata sottoposta a bollatura metrica, in corso di validità.

Il Committente si riserva di richiedere la documentazione relativa all'impianto di pesatura ed alla taratura periodica della stessa.

Se nel corso del rapporto contrattuale l'impianto segnalato dalla ditta appaltatrice si trovasse nella obbiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto per cause di forza maggiore opportunamente documentate, lo stesso potrà essere sostituito, dall'Impresa appaltatrice, con altro idoneo impianto atto a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, previa richiesta scritta, dimostrazione dei requisiti del nuovo impianto e autorizzazione scritta di AnconAmbiente.

Eventuali variazioni straordinarie dovute a cause di forza maggiore, andranno tempestivamente comunicate e motivate alla AnconAmbiente per le vie ufficiali ai referenti comunicati.

L'aggiudicatario si impegnerà a dare risoluzione alle cause che hanno generato la variazione e completare i servizi previsti nel più breve tempo possibile e comunque entro i 3 giorni lavorativi successivi al giorno programmato.

L'offerta dovrà considerare tutti gli obblighi sopra descritti.

Il quantitativo annuo di rifiuto (CER 20.01.10) oggetto di ritiro, trasporto e trattamento è stimato in :

Ancona:	475 tonnellate/anno
Fabriano	160 tonnellate/anno
Serra De Conti	1 tonnellata/anno
Sassoferrato	2 tonnellate/anno

Resta precisato e confermato che tutte le quantità sopra esposte, stimate sulla base dei dati di raccolta del 2018, sono da ritenersi:

- Indicative;
- non vincolanti in alcun modo per AnconAmbiente;
- suscettibili pertanto di variazioni sulla base delle effettive quantità raccolte.

L'Impresa aggiudicataria si impegna in ogni caso a corrispondere all'AnconAmbiente il prezzo offerto in sede di gara anche nel caso in cui non venga raccolto nei comuni serviti il quantitativo complessivo annuo stimato di abiti usati identificati con il CER 200110.

La Ditta dovrà comunicare il nominativo di un responsabile tecnico che assuma le funzioni di referente dell'attività nei confronti dell'AnconAmbiente, che dovrà essere formalmente sostituito durante i periodi di assenza e dovrà fornire un recapito telefonico sempre reperibile negli orari 07.00-19.00 dal lunedì al sabato.

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse. Come tali l'aggiudicatario non potrà sospendere, abbandonare ovvero ridurre le prestazioni in appalto, ovvero le singole modalità di espletamento dello stesso, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

Pertanto, in caso di fermo impianto di recupero dimostrato in sede di gara presso cui si intende conferire il rifiuto oggetto del presente FPC, l'aggiudicatario dovrà:

- farsi carico di reperire uno o più impianti autorizzati alternativi a quelli indicati in sede di offerta, verso i quali destinare i rifiuti oggetto del presente servizio (previo nulla osta della AnconAmbiente);
- adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare la regolare esecuzione del servizio nel rispetto dei tempi di intervento previsti.

La ditta dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio anche in caso di malattie infortuni o altri impedimenti occorsi al personale impiegato, garantendone costantemente la sostituzione.

Sono a carico dell'aggiudicatario i costi per le eventuali analisi di caratterizzazione dei rifiuti in conferimento che si riterranno opportune e l'onere della pesatura ad ogni prelievo (utilizzando strumenti di pesatura conformi a quanto previsto dal DM 182/2000) e di qualsivoglia altro onere relativo a ulteriori prestazioni necessarie ad eseguire il servizio aggiudicato, ferma restando la responsabilità dei produttori per la classificazione degli stessi.

Il servizio in oggetto sarà affidato al Contraente in via non esclusiva, intendendo che rimane a totale carico del Contraente il rischio d'impresa dovuto alla mancata raccolta dei quantitativi stimati. È facoltà del contraente, previa autorizzazione dell'AnconAmbiente spa, modificare il numero di contenitori sul territorio o aumentare le frequenze di raccolta oltre quelle minime richieste.

ART. 3 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà una durata massima di 36 mesi (trentasei) decorrente dal suo perfezionamento.

Alla scadenza, l'impresa appaltatrice è tuttavia tenuta alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni richieste dall'amministrazione sino all'affidamento del medesimo servizio al successivo aggiudicatario della procedura di gara avviata, per un periodo comunque non superiore a sei mesi.

ART. 4 - Aggiudicazione e corrispettivo

L'offerta di corrispettivo dell'appalto a favore di AnconAmbiente per l'esecuzione del servizio in oggetto sulla base delle prescrizioni contenute nel presente Foglio Patti e Condizioni, dovrà essere formulata mediante "offerta a corpo" al netto di IVA ed al lordo di eventuale ecotassa.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Il concorrente dovrà far pervenire entro i tempi e nelle modalità descritte nel presente F.P.C., l'offerta economica formulata compilando l'All. Mod. D) "Modello Offerta".

Saranno escluse le offerte formulate mediante offerta a corpo pari o inferiore all'importo annuale da corrispondere posto a base di gara.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riferite ad altro appalto saranno escluse dalla gara.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la AnconAmbiente SpA potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente "alta". In tal caso sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio.

Il servizio sarà affidato al concorrente che offrirà il prezzo più alto da corrispondere ad AnconAmbiente.

Il prezzo minimo annuale da corrispondere ad AnconAmbiente è fissato in € 70.000,00, oltre Iva per la durata del contratto pari a trentasei mesi.

Il corrispettivo annuo sarà onorato frazionando il prezzo annuo offerto in 4 rate trimestrali di pari importo e sarà soggetto ad adeguamento sulla base dell'indice ISTAT NIC, relativo all'anno solare precedente.

I costi derivanti dalle attività di raccolta ed avvio trattamento sono a carico esclusivamente della Ditta aggiudicataria che sarà comunque tenuta a corrispondere annualmente il prezzo offerto, indipendentemente dai quantitativi di abiti usati identificati con il CER 200110.

Il codice CPV (Vocabolario Comune Appalti) del presente appalto è

CPV 90513000-9 Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi.

Nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, dovessero subire delle variazioni, l'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con preavviso di mesi 1 (uno), senza che l'aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali dichiara già fin d'ora di rinunciare.

I servizi si svolgono prevalentemente in luoghi che non ricadono nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro Committente (strade ed aree pubbliche).

Per l'espletamento del presente appalto gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza di cui al D.lgs. 81/2008 in dette aree sono valutati pari a zero.

Qualora fosse necessario per il personale (anche della rete assistenziale) della aggiudicataria recarsi presso le sedi aziendali di AnconAmbiente, viene comunque indicato di attenersi a quanto segue:

- 1) rispettare i sensi di marcia indicati nei piazzali;
- 2) procedere a passo d'uomo dando sempre precedenza ai pedoni;
- 3) prestare la massima attenzione ai veicoli in transito;
- 4) non effettuare le operazioni di carico/scarico/parcheggi al di fuori delle zone previste.

ART. 5 - Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parte integrante del contratto d'appalto:

- a) tutta la documentazione di gara, il presente Foglio Patti e Condizioni e relativi Allegati;
- b) l'offerta della ditta aggiudicataria corredata da tutti i documenti richiesti nel presente Foglio Patti e Condizioni.

ART. 6 – Requisiti di partecipazione

L'impresa deve:

- ❖ essere iscritta all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti per la Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) Classe B o superiore, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.M. 120/2014;
- ❖ Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero:
 - iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel R.E.A., per le attività oggetto del presente affidamento, o all'Albo regionale delle Cooperative Sociali, o in analogo registro di stato aderente l'unione europea;
- ❖ Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero comprovata assunzione e regolare svolgimento, negli ultimi 3 anni, senza contestazione alcuna, di servizi analoghi a quanto in oggetto, in almeno un comune o più comuni con popolazione complessiva non inferiore a 100.000 abitanti;
- ❖ essere in possesso della certificazione ISO 9001 e 14.000 in corso di validità;
- ❖ rispondere ai requisiti indicati dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e aver adempiuto agli obblighi indicati dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ❖ adottare tutte le norme di sicurezza per i propri lavoratori addetti e garanzia di tutte le misure atte a tutelare la salute pubblica.

Si evidenzia che il mancato possesso anche di solo uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura comporterà la non ammissione alla procedura stessa.

Possono partecipare alla seguente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi e che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi e/o ogni altra situazione che determini l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Si ritiene altresì, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, di ampliare il diritto di partecipazione alla procedura di concessione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati. Ai sensi del presente articolo si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni.

ART. 7 - Eventuali modifiche e variazioni nella gestione del servizio

Qualora nel corso di esecuzione del contratto d'appalto, si rendesse necessario procedere a modifiche del servizio per l'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o per ragioni di pubblico interesse, la AnconAmbiente potrà apportare modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione. Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non sarà preventivamente approvata dall'Amministrazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta in favore dell'aggiudicatario e ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino a carico dell'aggiudicatario, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 8 – Oneri a carico della ditta aggiudicataria.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta "regola d'arte" nelle modalità descritte all'ART. 2 - *Descrizione del servizio*, non solo per quanto riguarda le modalità di esecuzione, ma anche per la qualità e le caratteristiche degli automezzi e delle attrezzature.

ART. 9 – Proprietà del materiale raccolto.

Il materiale raccolto resterà di esclusiva competenza e proprietà della Ditta aggiudicataria che pertanto potrà disporre in autonomia del miglior utilizzo possibile dello stesso per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tutte le operazioni riguardanti la raccolta degli indumenti sono completamente gratuite per l'AnconAmbiente e per i Comuni da essa gestiti. La Ditta aggiudicataria non richiede alcun compenso ritenendosi remunerata dal ricavo di vendita di quanto raccolto. Tali condizioni economiche sono invariabili per tutta la durata del contratto. Il materiale raccolto che non potrà essere riutilizzato sarà oggetto di smaltimento finale a cura e spese della Ditta aggiudicataria, presso impianto autorizzato per lo specifico rifiuto nelle modalità specificate nel presente Foglio Patti e Condizioni.

ART. 10 – Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria.

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di eseguire il servizio in oggetto in maniera ottimale, garantendo di mantenere lo stato d'ordine originario nelle aree interessate dall'intervento.

La Ditta aggiudicataria sarà unica responsabile per gli eventuali danni che i contenitori potranno arrecare a terzi. Si intendono quindi a carico della Ditta aggiudicataria i danni derivanti dal contenitore o in qualsiasi modo ad esso correlato (danni derivanti da eventi atmosferici, atti vandalici o dolosi, incendio, esplosione, oltre che urti di veicoli in transito sulla pubblica via), restando di fatto unico responsabile della conservazione ed igienizzazione dei contenitori.

La ditta aggiudicataria è tutta a ripristinare la funzionalità dei contenitori eventualmente danneggiati autonomamente o dietro segnalazione dell'AnconAmbiente.

La ditta aggiudicataria sarà responsabile per eventuali danni causati a terzi, compresa l'AnconAmbiente, nello svolgimento del servizio, sollevando l'AnconAmbiente stessa e i Comuni da essa gestiti da qualsivoglia responsabilità, sia civile che penale, ed eventuali richieste di risarcimento danni. A tal fine dovrà dimostrare prima della stipula del contratto di avere attiva copertura assicurativa per danni a terzi, che dovrà essere mantenuta per l'intera durata annuale.

Tutti i mezzi e gli attrezzi necessari per la completa esecuzione del servizio sono a carico dell'aggiudicatario. Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di rendere le operazioni il più funzionali possibile, che dovranno essere conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti.

Per quanto non espressamente indicato, i beni forniti e/o utilizzati devono essere dotati di tutti i dispositivi concernenti la sicurezza idonei a renderli conformi alle prescrizioni stabilite dalla normativa in vigore. Pertanto, il materiale deve risultare sicuro nei confronti del personale operatore in ogni situazione di impiego e logistica.

L'aggiudicatario, in sede di perfezionamento del contratto, dovrà fornire all'AnconAmbiente SpA un elenco indicante il numero, il tipo e la marca degli automezzi utilizzati per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

La ditta/impresa garantisce la gestione del servizio oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni mediante l'opera di idoneo personale. **La ditta/impresa dovrà esprimere e comunicare in sede di perfezionamento del contratto, per iscritto all'AnconAmbiente SpA il nominativo di un operatore che assuma le funzioni di referente dell'attività che dovrà essere sempre reperibile dal lunedì al sabato e che dovrà essere formalmente sostituito durante i periodi di assenza.** A detto referente compete:

- organizzare i trasporti;
- eventuali variazioni di orari degli impianti;
- tenere i rapporti con il referente della AnconAmbiente.

Le comunicazioni e/o le contestazioni fatte al referente del servizio s'intendono come fatte direttamente all'aggiudicatario. Il referente della AnconAmbiente si riserva la facoltà di

convocare in qualunque momento riunioni con l'aggiudicatario al fine di esaminare l'andamento del servizio.

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, al rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti e della normativa previdenziale e a provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e adempiere agli obblighi assicurativi sociali presso gli enti di competenza assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi vigenti e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori (D.lgs. 81/08), assumendone completa responsabilità nei confronti dei lavoratori dipendenti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, oneri, contributi ed indennità previste per la gestione del personale nonché tutte quelle spese ed oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario. La AnconAmbiente è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda l'assicurazione contro gli infortuni, i libretti sanitari e le responsabilità verso terzi.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di predisporre quanto occorre per assicurare l'incolumità del personale addetto all'esecuzione del servizio e dei terzi, con ogni più ampia responsabilità sia civile che penale in caso di infortunio, della quale responsabilità si intendono manlevati sia AnconAmbiente S.p.A. che i suoi dipendenti addetti alla direzione e sorveglianza dei lavori. L'aggiudicatario dovrà dimostrare in particolare di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Il soggetto gestore deve fornire a tutto il personale i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente.

Tutto il personale impiegato nel servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e le autorità. L'aggiudicatario si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e non commendevole.

L'aggiudicatario, rimane solo ed unico responsabile, sia civilmente che penalmente, di eventuali danni arrecati a persone, animali e altrui opere, sia di proprietà di AnconAmbiente Spa che di terzi, in dipendenza della esecuzione dell'appalto e resta di conseguenza obbligata a provvedere a sue spese ad eventuali risarcimenti. AnconAmbiente S.p.A., oltre a quanto detto sopra, rimane estranea ad ogni vertenza che possa sorgere tra l'aggiudicatario ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'invio dei documenti richiesti dalla AnconAmbiente S.p.A., a comprova dei requisiti dichiarati, a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, secondo i tempi e le modalità stabilite dall'AnconAmbiente S.p.A. stessa.

ART. 11 – Varianti

Sono altresì ammesse le varianti al contratto con l'ingresso (o uscita) di territori Comunali nel servizio di raccolta con adeguamento del corrispettivo annuo ricalcolato in proporzione agli abitanti residenti serviti.

ART. 12 – Riferimento a leggi e regolamenti

Il servizio oggetto dell'Appalto dovranno essere eseguiti in base alle norme indicate al R.D. n. 827/24 e s.m.i e alle condizioni del presente FPC che fa parte integrante del Contratto. L'appalto in questione, oltre che dalle norme sopra indicate, è regolato da tutte le leggi statali e regionali, dai relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti la materia d'appalto e l'esecuzione delle opere pubbliche. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, dichiara di conoscere integralmente tutte le normative inerenti agli interventi di cui al presente FPC, impegnandosi all'osservanza delle stesse e di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente FPC.

ART. 13 – Revisione periodica del prezzo.

La revisione periodica annuale del prezzo offerto dovrà avvenire con la modalità degli indici ISTAT generali.

ART. 14 – Pagamenti e tracciabilità

Il corrispettivo annuo sarà onorato frazionando il prezzo annuo offerto in 4 rate trimestrali di pari importo. L'AnconAmbiente provvede ad emettere fattura con cadenza trimestrale ed il pagamento della fattura dovrà essere effettuato entro 30 giorni d.f.f.m., subordinatamente all'esito positivo delle verifiche di legge e subordinatamente alla accettazione del servizio svolto, mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art.3 del 136/10 e s.m.i.

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/10 e s.m.i

ART. 15 - Subappalto e cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 105 del medesimo D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i il subappalto non può superare la quota del quaranta per cento dell'importo complessivo contrattuale.

ART. 16 - Diritti di autore

La AnconAmbiente non assume nessuna responsabilità nel caso in cui il soggetto aggiudicatario abbia usato nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'aggiudicatario riterrà indenne la AnconAmbiente Spa da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite e danni pretesi da qualsiasi soggetto, nonché tutti i costi o responsabilità ad essi relativi a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di diritti d'autore o di qualsiasi marchio, derivante o che si pretenda derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione o uso dei beni oggetto di gara.

ART. 17 – Garanzie di buona esecuzione del servizio

Il servizio deve risultare svolto a regola d'arte, con l'impiego di personale, attrezzature e materiali, rispondenti alla norma vigente ed in particolare a quanto indicato all'*ART. 9 – Proprietà del materiale raccolto*.

Il materiale raccolto resterà di esclusiva competenza e proprietà della Ditta aggiudicataria che pertanto potrà disporre in autonomia del miglior utilizzo possibile dello stesso per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Tutte le operazioni riguardanti la raccolta degli indumenti sono completamente gratuite per l'AnconAmbiente e per i Comuni da essa gestiti. La Ditta aggiudicataria non richiede alcun compenso ritenendosi remunerata dal ricavo di vendita di quanto raccolto. Tali condizioni economiche sono invariabili per tutta la durata del contratto. Il materiale raccolto che non potrà essere riutilizzato sarà oggetto di smaltimento finale a cura e spese della Ditta aggiudicataria, presso impianto autorizzato per lo specifico rifiuto nelle modalità specificate nel presente Foglio Patti e Condizioni.

ART. 10 – Obblighi e responsabilità della ditta aggiudicataria. e ART. 12 – Riferimento a leggi e regolamenti.

L'aggiudicatario è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese tutti i difetti che si dovessero manifestare a seguito dello svolgimento del servizio. Sono esclusi dagli obblighi di garanzia gli eventi ed i malfunzionamenti che, a giudizio insindacabile della AnconAmbiente, siano causati da atti di vandalismo, danneggiamenti, incendi, asportazione dolosa o non riconducibili al servizio svolto.

AnconAmbiente si riserva di effettuare controlli sul servizio per tutta la durata del contratto, al fine di accertare l'osservanza delle disposizioni del FPC e del contratto. L'aggiudicatario è obbligato a fornire la massima collaborazione al personale incaricato dell'effettuazione dei controlli dall'AnconAmbiente. Sono previste principalmente le seguenti tipologie di controllo:

- corrispondenza del servizio a quanto dichiarato in sede di offerta;
- rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti.

Qualora i controlli evidenzino elementi che, a giudizio dell'AnconAmbiente, possano arrecare pregiudizio al servizio offerto, o che in ogni caso possano implicare difformità dagli obblighi assunti ai sensi del presente FPC, il personale preposto di AnconAmbiente provvede a redigere un verbale elencante dette irregolarità, eventualmente sottoscritto dal rappresentante dell'aggiudicatario. Copia del verbale, con l'indicazione degli interventi da eseguire, senza oneri aggiuntivi a carico dell'AnconAmbiente, e dei rispettivi termini per l'esecuzione, sarà inviato a mezzo PEC o fax. Entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'AnconAmbiente S.p.A. con cui si notificano i difetti riscontrati nello svolgimento del servizio e si rivolge invito ad eliminarli, l'aggiudicatario è tenuto ad adempiere a tale obbligo. In caso contrario AnconAmbiente S.p.A. si riserva la facoltà di procedere al servizio con terzi, addebitando all'aggiudicatario il maggior prezzo, fatto salvo l'applicazione delle penali di cui ART. 19 - Penali

ART. 18 – Accettazione del servizio svolto

AnconAmbiente S.p.A. sulla base delle prove e accertamenti effettuati, potrà accettare il servizio svolto o rifiutarlo o dichiararlo rivedibile. Sono rifiutati i servizi che risultino incompleti ed in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche e legislative. L'assenza dell'aggiudicatario durante le fasi di verifica e accettazione del servizio espletato, non invalida il risultato dello stesso. L'accettazione del servizio non esonera comunque l'aggiudicatario da eventuali difetti ed imperfezioni che vengano in seguito accertate; in tal caso l'aggiudicatario è invitato da AnconAmbiente S.p.A. ad assistere ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi ad ogni effetto.

ART. 19 - Penali

In caso di ritardo o inadempienze agli obblighi contrattuali, salvo il caso di comprovata forza maggiore, saranno applicate le seguenti penali:

CATEGORIA	INADEMPIENZA	IMPORTO
Esecuzione del servizio	Mancato svuotamento dei contenitori rispetto alla frequenze stabilite (oppure m Mancato svuotamento dei contenitori dietro segnalazione dei cittadini e/o organi competenti)	€ 40,00 a contenitore per ogni giorno di ritardo nello svuotamento
	Mancata igienizzazione dei contenitori	€ 40,00 a contenitore a giorno di ritardo nella igienizzazione
	Numero di contenitori inferiori al numero previsto contrattualmente	€ 40,00 per ogni contenitore mancante per ogni giorno di assenza
	Mancato ripristino dei contenitori danneggiati e/o fuori uso	€ 40,00 a contenitore a giorno di ritardo nella sostituzione o ripristino
Documentazione/ Rapporti	Mancata consegna della documentazione/rapporti richiesti dell'AnconAmbiente	€ 100,00 al giorno di ritardo nella consegna della documentazione richiesta

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

	(report, documenti di trasporto, contabilità, autorizzazione impianti ecc. ecc.)	dall'AnconAmbiente e/o prevista al Foglio Patti e Condizioni
Mezzi e attrezzature	Mancato rispetto delle disposizioni del Foglio Patti e Condizioni	€ 100,00 per ogni giorno di inadempienza
	Inadeguato stato di manutenzione e/o circolazione dei mezzi e delle attrezzature	€ 50 per ogni mezzo/attrezzatura in inadeguato stato di manutenzione
Fermi impianto	Mancata comunicazione dei fermi impianto nei termini previsti	€ 100,00 per ogni giorno di mancata comunicazione scritta

La sola formalità preliminare da assolversi ai fini dell'applicazione delle penali sopra indicate è la contestazione degli addebiti. Operata la contestazione dell'inadempienza, l'aggiudicatario ha facoltà di produrre le sue controdeduzioni entro e non oltre tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'AnconAmbiente ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la AnconAmbiente procede all'applicazione della penale mediante ritenuta sui compensi dovuti da fattura; se questi non fossero sufficienti si agirebbe sulla cauzione. Sia la contestazione di inadempimento, sia l'irrogazione della penale sono comunicate con PEC.

Verrà applicata medesima penale anche nel caso di ritardo nella sistemazione dei difetti riscontrati per ogni giorno naturale e consecutivo eccedente i 7 giorni massimi prefissati di cui all'ART. 17 – Garanzie di buona esecuzione del servizio.

Le penali disciplinate dal presente articolo sono applicate in sede di contabilizzazione trimestrale e risulterà da Nota Debito (esente IVA) emessa da AnconAmbiente.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale d'appalto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto di AnconAmbiente di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

ART. 20 - Vincolo giuridico e cauzione definitiva

L'aggiudicazione del servizio è subordinato al rispetto delle vigenti norme di legge e delle condizioni richieste nel FPC. Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, AnconAmbiente S.p.A. non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti alla gara ed ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente Foglio Patti e Condizioni, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al deposito della cauzione definitiva secondo quanto prescritto ai sensi dell'art. 54 del Regio Decreto n. 827/1924.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, e a garanzia del rimborso delle somme non pagate.

ART. 21 – Responsabilità e polizze assicurative

L'aggiudicatario assumerà a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà della AnconAmbiente o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente allo stesso, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario è responsabile verso la AnconAmbiente e i terzi del servizio e dei danni che dovessero occorrere nel corso dello svolgimento dello stesso ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Resta, pertanto, a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa e di compensi da parte della AnconAmbiente.

La AnconAmbiente potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

È escluso in via assoluta ogni compenso all'aggiudicatario per danni o perdite di materiale, attrezzi o opere provvisorie, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

L'aggiudicatario, all'atto della stipulazione del contratto, deve consegnare alla AnconAmbiente copia di polizza assicurativa rilasciata da primaria società, per rischi diversi di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro in causa di lavoro oggetto del presente servizio con massimale non inferiore a € 500.000,00 per sinistro con il limite di:

€ 500.000,00 per ogni persona lesa;

€ 500.000,00 per danni a cose.

L'impresa si impegna a presentare ad AnconAmbiente copia della polizza, e a presentare, a ogni scadenza annuale della polizza, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio

L'aggiudicatario decade dall'assegnazione qualora, prima dell'avvio dei servizi, non si ponga in regola con l'adempimento relativo alle polizze assicurative in oggetto, riservandosi in tal caso la AnconAmbiente di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

AnconAmbiente è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto di questo FPC.

L'impresa aggiudicataria solleva AnconAmbiente da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso. Le spese che AnconAmbiente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'aggiudicatario del servizio e, in ogni caso, da questo rimborsate.

ART. 22 – Risoluzione e Facoltà di recesso

AnconAmbiente si riserva la facoltà di recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione, a mezzo PEC, almeno 30 giorni naturali e consecutivi prima della data di scioglimento del vincolo contrattuale fermo restando eventuali diverse discipline di legge in materia. Restano in ogni caso salvi i diritti e gli obblighi nascenti dai servizi a tale data eseguiti ed il mancato guadagno.

Salve le ipotesi regolate nel presente Foglio Patti e Condizioni, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile artt. 1453 e ss. In caso di risoluzione del contratto imputabile alla Ditta aggiudicataria, AnconAmbiente S.p.A. avrà diritto di trattenere la cauzione definitiva a titolo di penale per l'inadempimento, salvo in ogni caso, il risarcimento del danno ulteriore.

AnconAmbiente S.p.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni, nel caso di reiterati inadempimenti (almeno tre), notificati per iscritto, della seguente tipologia:

- sopravvenuto stato fallimentare (o qualsiasi altra procedura concorsuale);
- subappalto o cessione di contratto;
- perdita dei requisiti richiesti per la prestazione del servizio;
- perdita di uno dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 D.Lgs 50/2016 e smi;
- negligenza, dolo e/o inadempimento da parte della Ditta che renda impossibile la prestazione del servizio;

- ingiustificata sospensione/interruzione del servizio da parte della Ditta per motivi non dipendenti da causa di forza maggiore;
- mancata osservanza delle prescrizioni previste dalla L. 136/2010 (obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari);
- in tutti gli altri casi in cui la risoluzione contrattuale è prevista ex lege dalla normativa vigente.

In caso di risoluzione AnconAmbiente S.p.A. procederà all'incameramento della cauzione, fatti salvi i danni e le spese.

La scrivente si riserva la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani in essere venga interrotto.

ART. 23 – Disposizioni

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ART. 24 – Fallimento o morte dell'aggiudicatario o variazione della ragione sociale

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e AnconAmbiente provvederà a termini di legge. In caso di morte, sarà facoltà dell'AnconAmbiente scegliere nei confronti dell'erede dell'aggiudicatario, tra la continuazione o la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla AnconAmbiente qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa indicando il motivo della variazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo cessione d'azienda, fusione, trasformazione).

ART. 25 – Osservanza di leggi e decreti

La aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e del Foglio Patti e Condizioni in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente FPC. La aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori in oggetto del presente FPC. La ditta, nell'esecuzione dei servizi, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso dell'appalto

ART. 26 – Protezione dei dati personali

L'aggiudicatario dovrà osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura acquisite nello corso del servizio, le quali non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né essere utilizzate da parte dell'aggiudicatario stesso o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente FPC. L'inosservanza dei predetti obblighi costituirà grave inadempienza e la AnconAmbiente avrà facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il trattamento dei dati personali da parte della AnconAmbiente, viene effettuato ai fini contabili e fiscali. Viene garantita la riservatezza dei dati e comunque l'eventuale utilizzo dei medesimi solo nel rispetto dei predetti fini.

ART. 27 – Risoluzione del contratto

Salve le ipotesi regolate nel presente FPC, la risoluzione del contratto sarà regolata dalle disposizioni del codice civile, articoli 1453 e seguenti. In caso di risoluzione del contratto imputabile all'aggiudicatario, la AnconAmbiente avrà diritto ad escutere la garanzia definitiva a titolo di penale per l'inadempimento, salvi in ogni caso il risarcimento delle spese e del danno ulteriore.

La AnconAmbiente si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile nel caso di:

- a. per frode nell'esecuzione del servizio;
- b. nel caso di manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Appalto;
- c. qualora dovessero verificarsi più di 3 reiterate e gravi violazioni in un anno degli obblighi contrattuali adeguatamente documentate, non risolte a seguito di formali diffide da parte della AnconAmbiente;
- d. qualora il ritardo nell'esecuzione del servizio dovesse protrarsi per più di 5 giorni rispetto alla data stabilita o dovessero verificarsi più di 5 ritardi in un anno nei servizi richiesti;
- e. qualora in fase di esecuzione del contratto dovesse essere riscontrata inadempienza accertata alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- f. in caso di sospensione del servizio da parte della Ditta Aggiudicatrice senza giustificato motivo;
- g. in caso di subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi espressamente consentiti dal presente FPC e dalla legislazione vigente;
- h. mancato reintegro del deposito cauzionale ;
- i. per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- j. per mancanza, anche parziale, dei requisiti previsti dal Disciplinare di gara;
- k. per il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento;
- l. violazione dell'obbligo di sollevare o tenere indenne la AnconAmbiente da ogni azione o pretesa di terzi;
- m. violazione dell'obbligo di acconsentire l'effettuazione di verifiche e controlli da parte del personale incaricato dalla AnconAmbiente;
- n. mancato possesso delle prescritte autorizzazioni, licenze e concessioni previste dalle norme che disciplinano il servizio oggetto dell'appalto;
- o. inosservanza degli obblighi di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario si impegnerà a fornire alla AnconAmbiente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

In base al combinato disposto degli articoli 297, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e 140 del Codice dei contratti, la AnconAmbiente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto del presente Foglio Patti e Condizioni. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere notificato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo mail PEC. L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, verranno riconosciuti a quest'ultimo solo gli importi corrispondenti alla parte del servizio eseguito in modo completo e accettato da AnconAmbiente Spa, fatto salvo il maggior onere derivante ad AnconAmbiente spa per la stipula del nuovo contratto necessario per il completamento del servizio.

ART. 28 - Accettazione del Foglio Patti e Condizioni

A titolo di piena ed incondizionata accettazione, il presente "Foglio Patti e Condizioni" e relativi allegati debbono essere firmati in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta, ed allegato ai documenti di gara.

ART. 29 – Definizione delle controversie

Ogni eventuale controversia tra la AnconAmbiente e la aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà deferita al giudice ordinario competente. In tal caso il foro competente sarà quello di Ancona.

ART. 30 - Allegati

Formano parte integrante e sostanziale del presente Foglio Patti e Condizioni i seguenti allegati:

- “Modello di Offerta”
- “Elenco siti”

Il referente tecnico per AnconAmbiente :

Zona Ancona: sig. Forti Paolo - Tel. 071/2809847 email p.forti@AnconAmbiente.it

Zona Fabriano sig. Cardoni Andrea - Tel 3407622080 email a.cardoni@AnconAmbiente.it

Per informazioni inerenti gli adempimenti burocratici per la presentazione delle offerte consultare i referenti indicati nella richiesta di offerta.